



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Prima Convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di febbraio alle ore 18:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data , Prot. n. , si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario comunale, risultano:

DAL ZILIO MAURO	P	SARTORI STEFANIA	P
DAL BIANCO ALBERTO	P	ARRIGONI FRANCO	P
FEDALTO FABRIZIO	P	MANTINI ELIO	P
CROSATO RENZO	P	FRANCHETTO GIANLUCA	P
DURIGON IVANO	P	BRUNELLO DINO	P
BRUNELLO ENNIO	P	BERTELLI DANTE	P
FAVARO LUCIANO	P		

Totali presenti 13 Totali assenti 0

Il Sig. DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di SINDACO e Presidente dell'Adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

DAL BIANCO ALBERTO
SARTORI STEFANIA
BERTELLI DANTE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune CESCONE GIAMPIETRO che constata legale il numero degli intervenuti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to DAL ZILIO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESCONE GIAMPIETRO

N°registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n°267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li,

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A)

Premesso che:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 10.08.2014, n. 126, stabilisce che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- la legge di bilancio 2017, 11 dicembre 2016 n. 232, all'art. 1 comma 454, fissa per il 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione alla data del 28 febbraio 2017, mentre il comma 455 differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per l'esercizio finanziario 2017;
- il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244, articolo 5 comma 11, ha prorogato la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 31 marzo 2017;
- l'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Consiglio comunale delibera annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati (unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio economico finanziario e pubblicità) allegati al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni;
- in applicazione del paragrafo 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal comma 509 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), dall'esercizio finanziario 2015 per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione deve essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 all'85 per cento e dal 2019 per l'intero importo;
- l'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 individua i seguenti documenti da allegare al bilancio di

previsione:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, odierno art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi pubblici a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 11 dicembre 2016 n. 232, stabilisce che a decorrere dall'anno 2017, ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole del pareggio del bilancio, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema; nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il successivo comma 468 stabilisce che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del suddetto saldo;
- l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 dispone che al bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Considerato che:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), diviso in sezione strategica e sezione operativa, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 13.07.2016, presentato in Consiglio Comunale in data 27.07.2016 con atto n. 30, è stato aggiornato e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 28.12.2016 e costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge vigenti e di tutti i principi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 267/2000; risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;
- nella redazione degli atti di cui sopra, è stata considerata l'applicazione della disciplina legislativa in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica contenuta nel D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e nella Legge n. 228/2012;

- gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- con il superamento già dal 2016, del patto di stabilità interno e sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1°, 2°, 3°,4° e 5°) e le spese finali (titoli 1°, 2° e 3°) come previsto dalla legge n. 243/2012 così come modificata dalla legge di stabilità 28.12.2015 n. 208 e dalla legge di bilancio 11.12.2016 n. 232; nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, con esclusione delle entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione e le spese per la restituzione di prestiti;
- per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, in base alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone, nonché delle aliquote e tariffe deliberate per il corrente anno;
- per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- per le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari disponibili;
- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- la legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 ha disposto il blocco dell'aumento dei tributi comunali, confermato anche per l'anno 2017 dalla legge di bilancio 11 dicembre 2016 n. 232 all'art. 1 comma 42;

Rilevato che:

- a. con deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 28.12.2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del documento unico di programmazione aggiornato;
- b. con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19.10.2016 è stato adottato il programma triennale opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale 2017, pubblicato per 60 giorni dal 20.10.2016 al 20.12.2016, per il quale si è resa indispensabile una modifica sia dal punto di vista della programmazione che dei relativi finanziamenti, così come incluso e modificato nel documento unico di programmazione;
- c. con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 28.12.2016 è stata destinata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 - Codice della Strada - e successive modificazioni ed integrazioni, e del relativo Regolamento di Esecuzione, una quota non inferiore al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per le violazioni al codice della strada;
- d. con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 28.12.2016 è stato aggiornato il piano triennale

2017/2019 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, commi 594-598 della Legge 24.12.2007 n. 244;

- e. con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 28.12.2016 è stato approvato l'elenco dei beni immobili di proprietà ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008 n. 133;
- f. con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 28.12.2016 è stato analizzato il patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione del Decreto Legge n. 112/2008;
- g. con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 28.12.2016 è stato approvato il programma triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della legge 23.12.2014 n. 190;
- h. con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 30.12.2015 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2016-2018;
- i. in base alle previsioni di spesa risultanti dagli schemi del bilancio di previsione 2017-2019, sottoposti alla presente approvazione, questo comune rispetta il principio di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- j. sono prorogate per il 2017 le tariffe dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in base all'art. 3 del D. Lgs. n. 507 del 15.11.1993;
- k. con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 28.12.2016 sono state approvate le tariffe dei servizi locali e servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- l. con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 28.12.2016 sono state determinate per l'anno 2017 le tariffe C.O.S.A.P. per le occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;
- m. con deliberazione consiliare n. 24 del 11.08.2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - I.U.C. – modificato con deliberazione consiliare n. 6 del 22.03.2016, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI), istituita ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge di stabilità 2014, legge 27.12.2013 n. 147;
- n. con deliberazione consiliare n. 2 in data odierna, sono state deliberate le aliquote e le detrazioni IMU per il periodo d'imposta 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296; aliquote e detrazioni che restano confermate nella medesima misura dell'anno 2015, come stabilito dalla legge di bilancio 11 dicembre 2016 n. 232;
- o. con deliberazione consiliare n. 3 in data odierna, sono state deliberate le aliquote e le detrazioni TASI per il periodo d'imposta 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2014 n. 147; aliquote e detrazioni che restano confermate nella medesima misura dell'anno 2015, come stabilito dalla legge di bilancio 11 dicembre 2016 n. 232;
- p. il Comune di Quinto di Treviso fa parte del Consorzio Intercomunale Priula sin dal 1994, e ha aderito, con decorrenza dal 1° gennaio 2001, alla gestione associata del servizio rifiuti e all'esercizio associato delle connesse funzioni di regolazione, organizzazione e tariffazione esercitate dal medesimo Consorzio. Il Consorzio Priula, gestisce da oltre 10 anni il servizio integrato dei rifiuti attraverso Contarina S.p.A. mediante affidamento secondo il modello comunitario "*in house providing*", utilizzando un sistema innovativo e di rilievo nazionale di raccolta differenziata domiciliare spinta, cosiddetto "porta a porta", con applicazione della tariffa "puntuale", secondo il principio europeo "*chi inquina paga*", con la conseguente applicazione di una tariffa puntuale (TIA 2), commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, incentivandone così la differenziazione e valorizzando comportamenti virtuosi, ottenendo in tal modo risultati di

- eccellenza nella raccolta differenziata dei rifiuti e applicando condizioni economiche vantaggiose per gli utenti serviti;
- q. con deliberazione consiliare n. 23 del 11.08.2014 si è preso atto e fatto proprio il Regolamento consortile per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27.12.2013 n. 147, approvato dall'Assemblea del Consorzio Priula con deliberazione n. 3 del 07.03.2014, con efficacia dal 1° gennaio 2014;
 - r. con deliberazione consiliare n. 8 del 31.03.2015 è stata approvata la Costituzione del Consiglio di Bacino denominato "PRIULA" mediante l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso Tre ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale n. 52/2012;
 - s. il suddetto sistema di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, che è rimasto invariato anche a seguito dell'integrazione dei due Consorzi, è un sistema puntuale e che, pertanto, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), il Comune di Quinto di Treviso può continuare ad applicare una tariffa avente natura corrispettiva, tariffa applicata e riscossa da Contarina S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - t. con deliberazione consiliare n. 32 del 03.07.2013 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef e stabilita l'aliquota nella misura unica dello 0,6% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'irpef, con una soglia di reddito, pari a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta, con effetto dall'anno 2013. Si confermano l'aliquota e la soglia di esenzione stabilite nel suddetto regolamento, in base al quale in assenza di modifiche allo stesso, rimangono in vigore anche per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006;
 - u. non esistono aree e fabbricati in disponibilità del Comune da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, non sussistendo pertanto i presupposti per sottoporre al Consiglio l'adozione delle determinazioni previste dall'art. 14 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131;
 - v. il documento unico di programmazione evidenzia la spesa massima pari a € 20.000,00 consentita per gli incarichi a soggetti esterni come stabilito dall'articolo 46 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e le riduzioni di spesa stabilite dagli articoli 6 e 9 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, e dall'art. 1, commi 146-147 della legge n. 228/2012;
 - w. nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e dei Consiglieri Comunali, entro le misure stabilite dal D.Lgs. n. 267/2000 art. 82 e dal D.M. 119/2000, ridotte ai sensi del D.L. n. 78/2010, fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23.07.2014;
 - x. è stata stanziata nel bilancio 2017/2019 una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per interventi per il culto per una quota complessiva prevista dell'8% annuo (art. 1 L.R. n. 44/87);
 - y. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.04.2016 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, dalla quale si evince che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 18.02.2013 di individuazione di nuovi parametri per il triennio 2013-2015;
 - z. sono stati approvati i rendiconti o conti consolidati dei consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'esercizio 2015, le cui risultanze sono conservate agli atti;
 - aa. il prospetto allegato contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, dimostra il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i documenti contabili elaborati dal servizio finanziario sulla base delle proposte presentate dai responsabili di settore e delle indicazioni della Giunta Comunale riportate nello schema di bilancio finanziario 2017/2019 e nel Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare gli allegati schemi di bilancio finanziario 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione e dei documenti ad esso allegati;

Considerato che gli schemi di bilancio pluriennale finanziario 2017-2019, il Documento Unico di Programmazione e i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità, per consentire le proposte di emendamento, nonché al Revisore dei Conti per l'espressione del parere di competenza

Dato atto che:

- il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole sul documento unico di programmazione in data 16.01.2017 e il parere favorevole sul bilancio 2017-2019 in data 16.01.2017;
- è stata data comunicazione con nota prot. n. 841 del 18.01.2017 ai Consiglieri Comunali dell'avvenuto deposito dei succitati documenti per la presentazione di eventuali emendamenti;
- la proposta di delibera del presente atto è stata depositata e messa a disposizione dei Consiglieri comunali contestualmente alla notifica dell'invito di convocazione del Consiglio Comunale vale a dire 5 gg. prima della seduta odierna;
- l'argomento è stato posto all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari in data 04.02.2017;
- entro il termine previsto nel regolamento di contabilità, non sono pervenuti emendamenti;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135;
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89;
- il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito in legge 27 febbraio 2015 n. 11;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183 ovvero legge di stabilità 2012
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 ovvero legge di stabilità 2013;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ovvero legge di stabilità 2014;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ovvero legge di stabilità 2015;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 ovvero legge di stabilità 2016;
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 ovvero legge di bilancio 2017;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle competenze del Consiglio Comunale:

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico finanziario, rag. Bovo Antonietta, anche in merito alla veridicità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 13
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 4 (Cons. Mantini Elio, Franchetto Gianluca, Brunello Dino, Bertelli Dante)
- Astenuti: n. --
- Votanti n. 13

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il Documento Unico di Programmazione diviso in sezione strategica (SeS) e sezione operativa (SeO), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo i principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 (**allegato sub “B”**);
2. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, e composto dai seguenti schemi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 (**allegato sub “C”**):
 - a. bilancio entrate;
 - b. bilancio entrate per categoria;
 - c. bilancio spese;
 - d. riepilogo spese per missioni;
 - e. spese correnti per macroaggregati;
 - f. spese conto capitale e attività finanziarie per macroaggregati;
 - g. spese per rimborso prestiti per macroaggregati;
 - h. spese conto terzi e partite di giro per macroaggregati;
 - i. riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
 - j. quadro generale riassuntivo;
 - k. equilibri di bilancio;
 - l. composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato FPV;
 - m. composizione fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE;
 - n. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - o. prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione e dei vincoli già posti in essere;
 - p. nota integrativa;
 - q. piano degli indicatori al bilancio 2017;non vengono prodotti gli schemi relativi all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e alle spese per funzioni delegate dalla Regione, in quanto inesistenti;

le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	970.527,12			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato		300.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.021.289,01	2.951.200,00	2.931.200,00	2.931.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	214.251,00	191.400,00	175.000,00	175.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.005.771,02	957.737,00	892.112,00	892.292,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	551.493,49	256.900,00	251.760,00	150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale titoli	5.492.804,52	5.057.237,00	4.950.072,00	4.848.492,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.463.331,64	5.357.237,00	4.950.072,00	4.848.492,00
Fondo di cassa finale presunto	50.042,37			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.507.331,17	3.987.113,00	3.843.116,00	3.842.286,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.177.461,56	645.900,00	381.760,00	280.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.224,00	24.224,00	25.196,00	26.206,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	704.272,54	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale titoli	6.413.289,27	5.357.237,00	4.950.072,00	4.848.492,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.413.289,27	5.357.237,00	4.950.072,00	4.848.492,00

3. **Di approvare** il prospetto dimostrante il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma da 463 a 484, della legge di bilancio 11 dicembre 2016 n. 232 (**allegato sub "D"**);
4. **Di approvare** il programma triennale delle opere pubbliche 2017 – 2019 e relativo elenco annuale 2017, predisposto sulla base delle schede approvate con D.M. 22.06.2004, adottato con propria deliberazione n. 105 del 19.10.2016, così come incluso e modificato nel documento unico di programmazione;
5. **Di approvare** altresì tutti gli altri allegati al bilancio di previsione come indicati nelle premesse della presente deliberazione;
6. **Di confermare** per l'anno 2017 nella medesima misura determinata per il 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e relative detrazioni;
7. **Di confermare** per l'anno 2017 nella medesima misura determinata per il 2016, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e relative detrazioni;
8. **Di confermare** per l'anno 2017, nella medesima misura determinata per il 2016, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura unica dello 0,6% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'irpef, con una soglia di reddito, pari a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta, così come deliberato con atto consiliare n. 32 del 03.07.2013 di approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef;
9. **Di dare atto che** Il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sul documento unico di programmazione (D.U.P.) in data 16.01.2017 (**allegato sub "E"**) e sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e documenti allegati, come da relazione in data 16.01.2017 (**allegato sub "F"**);
10. **Di dare atto che** il rendiconto di gestione anno 2015, con tutti gli allegati, sono integralmente

pubblicati nel sito internet istituzionale (<http://www.comune.quintoditreviso.tv.it>) quindi non devono essere allegati alla presente;

11. Di dare atto che questo Ente non fa parte di alcuna Unione di Comuni e che i bilanci dei soggetti “gruppo amministrazione pubblica” o di cui questo Ente possiede una partecipazione azionaria sono integralmente pubblicati nei seguenti siti internet e quindi non devono essere allegati alla presente:

- Veritas Spa <http://www.gruppoveritas.it>;
- ACTT Servizi Spa <http://www.comune.treviso.it> (ente controllante)
- Mobilità di Marca S.p.a. <http://www.mobilitadimarca.it>
- Asco Holding S.p.a. <http://ascoholding.it>
- Consiglio di Bacino Priula <http://www.priula.it>

12. Di dare atto che:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dal rinnovato decreto del Ministero dell’Interno del 18.02.2013, allegata al rendiconto 2015, dimostra che questo Ente non risulta strutturalmente deficitario;
- nel bilancio di previsione 2017, nell’apposito stanziamento sono state previste le indennità da erogare a Consiglieri e Amministratori Comunali, entro le misure stabilite dal D.Lgs n. 267/2000 art. 82 e dal D.M. 119/2000, ridotte ai sensi del D.L. n. 78/2010, fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23.07.2014;
- nel triennio 2017/2019 è stata rispettata con riferimento agli stanziamenti di bilancio la percentuale prevista dalla L.R. n. 44/87 per contributi per interventi per le opere di culto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 28.12.2016 è stata effettuata l’analisi del patrimonio immobiliare suscettibile di valorizzazione o dismissione ai fini della redazione del piano delle alienazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, da cui risulta che non vi sono beni da inserire nel suddetto piano;
- non esistono nel territorio comunale aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie;
- nel documento unico di programmazione è stato previsto il limite massimo della spesa annua per incarichi esterni di collaborazione ai sensi dell’art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, come modificato dall’art. 46, comma 2, della legge n. 133/2008, e specificatamente euro 20.000,00 per tutti gli incarichi che non rientrino nei criteri di esclusione previsti nel Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2012;
- è stato rispettato il quorum strutturale e funzionale previsto dallo statuto.

Indi, stante l’urgenza, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti: n. 13

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 4 (Cons. Mantini Elio, Franchetto Gianluca, Brunello Dino, Bertelli Dante)

Astenuti: n. --

Votanti: n. 13

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000.

Il **Responsabile del Settore interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 18-01-2017

Il Responsabile
F.to BOVO ANTONIETTA

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato, il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere Favorevole

Data 18-01-2017

Il Responsabile
F.to BOVO ANTONIETTA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DAL ZILIO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESCO GIAMPIETRO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA (art. 134 D.Lgs.18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio del comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art.134, comma3, D.Lgs.18.08.2000 n. 267)
in data _____

Li, _____

Il Vice Segretario
Dr.ssa Patrizia Piovan